



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Documento Unico di Programmazione

2017 - 2021

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2018.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;

- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio –

come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;

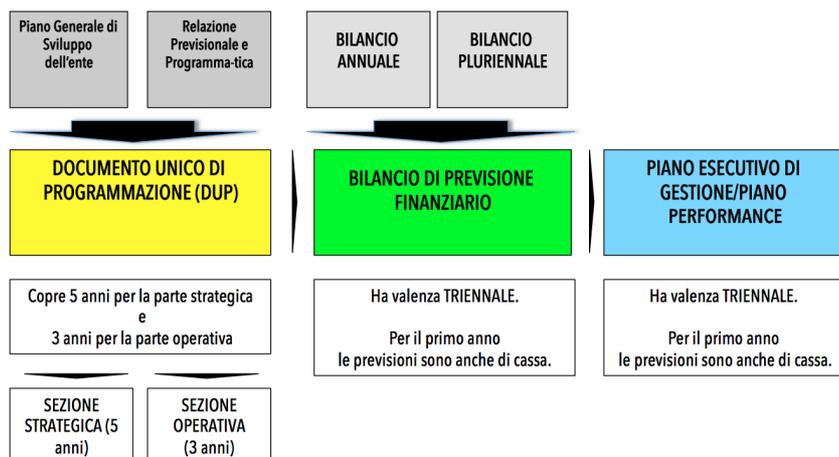
la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale,

necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *“un sogno nel cassetto”*.

I nuovi documenti di programmazione

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda,

principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l'11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

Entro la fine del 2015 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e

per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2018 - 2020

L'azione amministrativa programmata dall'Amministrazione per questa legislatura è di seguito descritta:

L'azione politica-amministrativa del movimento "Riparte Motta" si ispira ai principi di correttezza, trasparenza e buon governo, intendendo per buon governo l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse, sempre più scarse, a disposizione degli enti locali e, come conseguenza, la razionalizzazione della spesa. Nell'ambito delle prerogative della giunta e di tutto il consiglio comunale, l'azione di governo avrà due priorità: il risanamento del bilancio comunale e la creazione di occasioni ed opportunità di lavoro.

Nello specifico, i settori in cui il movimento intende concentrare i maggiori sforzi e le maggiori energie sono rappresentati da:

- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA
- TURISMO E CULTURA
- AGRICOLTURA
- OCCUPAZIONE E LAVORO
- ATTIVITÀ SOCIALI

1. EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

L'azione amministrativa del movimento "Riparte Motta" si ispirerà ai principi del buon andamento e dell'imparzialità, requisiti imprescindibili per un'efficiente gestione della cosa pubblica. In tale ottica il primo atto concreto e simbolico del movimento sarà la [rinuncia alla indennità di carica che sarà destinata alla riduzione dell'imposizione fiscale.](#)

Tenendo conto della composizione demografica della nostra popolazione, composta prevalentemente da soggetti anziani che vivono di assegni pensionistici, e di un tessuto produttivo avaro di occasioni di lavoro non solo per i giovani ma spesso anche per i nuclei familiari già costituiti, urge la necessità di **ridurre le tariffe delle utenze di acqua e rifiuti.**

Per quanto riguarda il servizio idrico la riduzione delle tariffe sarà perseguita mettendo in atto anche **azioni finalizzate a migliorare l'efficienza della gestione del servizio stesso**, ottenendo per questa via quei risparmi necessari per la riduzione delle tariffe.

Per quanto riguarda i **rifiuti**, invece, l'unica soluzione non può che essere il potenziamento della

raccolta differenziata. La raccolta differenziata e tutte le operazioni ad essa connesse, come dimostrano i comuni che la attuano in maniera virtuosa, possono rappresentare un'entrata per le stesse casse comunali e per questa via anche un risparmio che poi si riversa direttamente sulla riduzione delle tariffe. Ma affinché questa non rimanga solo una buona intenzione, oltre all'impegno dell'amministrazione occorre la collaborazione di tutta la cittadinanza. Pertanto, per favorire la collaborazione delle famiglie, **sarà sviluppato un sistema**

di raccolta che generi dei bonus familiari che in proporzione faranno diminuire l'importo annuo del tributo dovuto.

Per favorire inoltre la nascita di nuove attività produttive e commerciali e, al contempo, sostenere quelle già esistenti, **saranno ridotte le tariffe vigenti di acqua e rifiuti in misura tale da renderle economicamente sostenibili** rispetto alla situazione di crisi economica ancora molto accentuata nel nostro comune.

Un altro aspetto su cui si interverrà riguarda la **riduzione dei costi di gestione della macchina comunale nonché dei servizi offerti, oltre ai già citati servizi idrici e TARI**. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso:

- l'efficientamento energetico degli edifici comunali;
- l'efficientamento del servizio di pubblica illuminazione;
- nell'ambito delle prerogative concesse dallo Statuto del Consorzio Valle dell'Halaesa, lo sviluppo di convenzioni e collaborazioni con gli stessi uffici afferenti agli altri comuni del consorzio per una gestione comune dei servizi da erogare ai cittadini.

Tuttavia, un'amministrazione efficace, efficiente e trasparente richiede la collaborazione dei cittadini attraverso segnalazioni, suggerimenti e proposte. A tal fine verrà istituito uno **sportello del cittadino** dove sarà assicurata settimanalmente la presenza di un membro del consiglio comunale.

2. AZIONI PER LO SVILUPPO TURISTICO

Lo sviluppo turistico del nostro comune deve strutturarsi attorno ad una **business-idea di sistema** che aggregi tutte le componenti, tangibili ed intangibili, dell'offerta turistica locale. In altri termini, occorre costruire un'immagine del nostro territorio inteso come località turistica che compendi tutte le sue peculiarità e sia, grazie a ciò, nettamente distinguibile da quella delle altre località concorrenti, per essere poi scelta a preferenza di queste.

Se consideriamo gli attrattori turistici presenti nel comune di Motta, il nucleo dell'offerta turistica non può che essere rappresentato da:

1. **Turismo balneare**
2. **Turismo culturale ed artistico**
3. **Turismo naturalistico**

Nella sua configurazione attuale il prodotto balneare è assolutamente poco competitivo. Pertanto, occorre concentrare le risorse e gli sforzi sugli *asset* primari che definiscono la qualità fondamentale del prodotto balneare, ossia il mare, la spiaggia e le condizioni a contorno di accesso e fruibilità. Urgenti risultano dunque essere gli interventi destinati a :

1. **definire e qualificare l'area destinata alla fruizione del prodotto balneare;**

2. **migliorare la qualità dell'acqua** nella frazione di Torremuzza, realizzando quegli interventi strutturali da anni evocati, ovvero **la realizzazione del collettore fognario;**
3. **migliorare la fruibilità delle spiagge;**
4. **migliorare l'assetto e l'arredo urbano sia nel centro di Motta che nelle zone antistanti la costa della frazione di Torremuzza;**
5. **rendere pienamente agibili gli accessi ai tratti di spiaggia lungo la SS 113.**

Gli interventi appena elencati saranno una priorità assoluta del movimento "Riparte Motta" qualora sarà chiamato a governare questo comune nei prossimi anni. Tuttavia, questa compagine politica è consapevole che i suddetti interventi, benché appropriati ed efficaci, da soli non saranno sufficienti a sostenere le ambizioni di sviluppo turistico del nostro comune, in assenza di **altri prodotti turistici che si integrino con il turismo balneare**. Il contributo principale in questa direzione non può che provenire da **Fiumara d'Arte**, nonché dagli altri due attrattori, il **Patrimonio artistico ed il Patrimonio naturalistico ed ambientale**. Al turismo culturale in generale e a Fiumara d'Arte in particolare sarà affidato il compito di dare specificità all'offerta e all'immagine turistica del nostro territorio. Pertanto, Fiumara d'Arte rappresenterà il fulcro di una politica di eventi culturali con precise e programmate ricadute turistiche. Con la istituzionalizzazione del **"Rito della luce"** si è fatto il primo importante passo in questa direzione, si proseguirà sulla strada della valorizzazione della funzione culturale delle opere di Fiumara d'Arte presenti nel nostro comune attraverso **la istituzionalizzazione di altre importanti iniziative culturali ed eventi tematici finalizzati, principalmente, a generare movimento turistico nei mesi di bassa stagione**.

Per quanto riguarda il **Patrimonio artistico ed il Patrimonio naturalistico ed ambientale**, questi due attrattori, ad oggi, non sono generatori di vantaggi competitivi forti, tuttavia, la loro integrazione con le opere di Fiumara d'Arte e con il prodotto balneare potrà avere, sicuramente, ricadute positive sull'intera offerta turistica del nostro comune. Per questo motivo, il patrimonio naturalistico e ambientale sarà oggetto di una politica di valorizzazione turistica che consisterà nel **ripristino delle mulattiere e delle regie trazzere**, progettando e realizzando itinerari escursionistici che compendino gli aspetti naturalistici e ambientali con quelli culturali ed artistici, inserendo nei percorsi di visita le opere di Fiumara d'Arte, la necropoli di "Cozzo Sorba" e il Parco Archeologico di Halaesa. Allo stesso tempo, si reputa oltremodo utile incentivare azioni di sensibilizzazione finalizzate alla prevenzione di fenomeni degenerativi di degrado dell'ambiente: è, infatti, dimostrato l'imperativo vincolante tra sviluppo turistico e conservazione e tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico.

In tale ottica, preminente rilievo assumono la viabilità interna ed esterna all'area comunale. Il movimento "RIPARTE MOTTA" s'impegna a rendere le vie di collegamento e di accesso pienamente fruibili, approntando una costante manutenzione e pulizia delle strade e curandone gli aspetti relativi alla sicurezza delle vie di accesso secondarie (strada di contrada "Pisciulia", "Maccarrone", etc.).

Le ambizioni di sviluppo turistico del nostro comune, però, scontano gravi carenze sotto il profilo dell'accessibilità e della fruibilità degli *asset* che ne costituiranno il *core* dell'offerta. Tali carenze **sono essenzialmente di natura organizzativa, e riguardano le modalità di fruizione, gli orari, la qualità dell'assistenza del personale, etc.** Pertanto, **risulta imprescindibile** la costituzione di **un ufficio turistico che instauri collaborazioni sinergiche sia con la PROLOCO che con tutte le altre associazioni presenti nel nostro comune, per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei siti.**

Un altro punto di debolezza è rappresentato dalla ricettività turistica. Il comune non dispone di un numero di posti letto alberghieri ed extra-alberghieri sufficiente a far fronte a possibili incrementi consistenti della domanda. Attualmente sono disponibili circa 20 posti letto distribuiti in 3 B&B di recente ultimazione e 10 in una struttura agrituristica locale, a cui si aggiungono circa quaranta posti letto da fruire presso le unità abitative del **Paese Albergo**, dislocate a Motta d'Affermo e nella frazione di Torremuzza.

Per quanto riguarda il Paese Albergo, è pensiero unanime di questo movimento che il suo avviamento rappresenti la condizione imprescindibile sia per poter, a ragione, parlare di sviluppo turistico sia, soprattutto, per creare nuove occasioni e prospettive di lavoro per la comunità mottese. Per questo motivo su di esso **saranno profuse le migliori energie che questa compagine esprime nonché un grande impegno collettivo, affinché nel più breve tempo possibile possa assolvere alla funzione per la quale è stato realizzato: accogliere i turisti e creare lavoro.**

Contribuirà, infine, a differenziare e a caratterizzare ulteriormente l'offerta turistica del nostro comune, anche in chiave "relazionale", di cui, peraltro, il Paese Albergo è indispensabile prerogativa, la realizzazione di un **"Museo Diffuso"**. Nello specifico, valorizzando il quartiere storico di "Ruccazzuolu", saranno destinate a "stanze museo" le vecchie abitazioni, attualmente vuote e inutilizzate, dove i turisti avranno la possibilità di conoscere le tradizioni, la cultura, la storia del nostro paese attraverso l'esposizione di testimonianze, manufatti e strumenti di lavoro (telai, aratri, giare, etc.). Il "turismo relazionale", infatti, inserisce i turisti nel territorio, li induce a scoprirne la storia, gli usi, la cultura, le peculiarità eno-gastronomiche, la tipicità dei prodotti dell'agricoltura e del piccolo artigianato.

3. AZIONI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA

L'agricoltura, insieme al turismo, rappresentano le uniche opzioni di sviluppo del nostro comune. L'agricoltura, peraltro va incentivata perché oltre a creare reddito per le famiglie conserva e preserva il nostro territorio e il nostro paesaggio, "valori inestimabili" propedeutici a qualunque forma di sviluppo turistico. Questo movimento, pertanto, darà un costante sostegno al settore agricolo mettendo in atto le seguenti azioni:

- **Avviamento degli adempimenti per la concessione di un "Marchio Comunale" per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura;**

- **Istituzione di uno sportello mensile di consulenza gratuita agro-zootecnica, che si avvale del supporto di tecnici esperti**, al fine di uniformare il know-how produttivo, per indirizzare il settore verso produzioni di qualità, molto più redditizie e remunerative per gli stessi produttori. Inoltre, la consulenza di esperti è finalizzata a diffondere l’opportunità di accedere ai finanziamenti comunitari e non;
- **Istituzione di eventi annuali (convegni)**, finalizzati a promuovere la cultura della qualità nella coltivazione e produzione e ad incentivare lo sviluppo di reti di relazioni tra produttori, nella consapevolezza della necessità di convogliare in un’unica piattaforma il prodotto di qualità.
- **Istituzione di un “mercato del contadino” settimanale**, nella frazione di Torremuzza, in modo da dare la possibilità ai piccoli produttori del territorio di poter commercializzare il prodotto locale.

4. AZIONI PER L’INCREMENTO DELL’OCCUPAZIONE E DEL LAVORO

L’incremento dell’occupazione e del lavoro è una priorità assoluta del programma politico-amministrativo del movimento. Le azioni per l’occupazione e il lavoro afferiscono ad interventi a supporto dell’iniziativa privata, come ad esempio quelli previsti per lo sviluppo del turismo, e ad interventi diretti, prerogativa, invece, dell’amministrazione comunale. Rientrano in quest’ultima categoria le seguenti azioni che questo movimento intende realizzare:

- **Riconversione e riqualificazione della “Casa per Anziani”;**
- **Ripristino e valorizzazione del patrimonio boschivo comunale**, intercettando i fondi comunitari;
- **Revisione del piano commerciale comunale**, per soddisfare le eventuali richieste provenienti da imprenditori locali e non che vorranno investire nella produzione dei servizi connessi alla fruizione del mare (stabilimenti balneari, attività ricreative collegate, etc.) e di quelli più generali che riguardano la ricettività, la ristorazione e tutti gli altri (ricreazione, sport, shopping, servizi alla persona) la cui espansione sarà strettamente correlata allo sviluppo turistico del nostro comune;
- **Affidamento di un incarico a società specializzate, con lo scopo di individuare, in ambito comunitario e statale, opportunità di finanziamenti ed agevolazioni a sostegno dello sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, informazioni che saranno costantemente pubblicate sul sito web comunale, in una sezione dedicata.**

5. ATTIVITÀ SOCIALI

Particolare rilevanza, infine, sarà riservata alla **crescita culturale** e alla **coesione sociale** della nostra comunità.

Con riferimento al primo aspetto, in sinergia con le associazioni attive (ANSPI, La Ginestra, Pro Loco, Associazione Bandistica) sarà profuso il massimo sforzo possibile per sostenere tutte le iniziative culturali che

verranno promosse e sottoposte all'attenzione della nostra compagine politica (cineforum, etc.). Altro punto fondamentale di questa crescita sarà sicuramente l'aspetto sportivo, considerato forma importante di aggregazione sociale e troppo spesso trascurato in questi ultimi anni. L'attività del movimento sarà improntata a stimolare l'attività sportiva del paese, attraverso la manutenzione degli impianti sportivi e il sostegno a tutte le associazioni che proporranno progetti relativi allo sport.

Con riferimento alla **coesione sociale**, invece, sarà dato il pieno sostegno ad ogni forma di volontariato che dovesse emergere a favore degli anziani e dei soggetti più svantaggiati, nonché, sarà cura dello stesso movimento sostenere e promuovere iniziative per coinvolgere gli anziani nelle attività sociali.

Nell'ambito del potenziamento delle attività sociali, infine, è prevista la realizzazione di un **centro diurno di aggregazione per anziani**, con lo scopo di favorire e promuovere la **partecipazione** degli anziani alla vita sociale e, per questa via, migliorare la loro qualità di vita.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in*

materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in

vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle

pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del

3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora *"l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta"*.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit-debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno

2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco,

perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

1. ***rafforzare le misure di bilancio per il 2014 alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera***

2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da

un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio

parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;

2. **trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente**, nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la

base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il

recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;

3. nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire **l'efficienza della pubblica amministrazione**, precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi

dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare

ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;

4. rafforzare la resilienza del settore bancario, garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;

5. valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del **mercato del lavoro** e del quadro di contrattazione salariale sulla creazione di posti di lavoro, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessità di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela

sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per

aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di

povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su

tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;

6. rendere operativo il **sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati**

della scuola e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premiano in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;

7. approvare la normativa in itinere volta a **semplificare il contesto normativo** a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;
8. garantire la pronta e piena operatività dell'**Autorità di regolazione dei trasporti** entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.

2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e

solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
		almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
0 Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)
	<i>Youth on the move</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani
	Piattaforma europea contro la povertà	<ul style="list-style-type: none"> • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- [Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici](#)
- [Direttiva 2014/25/UE sulle utilities](#)
- [Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione](#)

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle

politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

“Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazia

(riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corrruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi" (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NAspl)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D.Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Giustizia	Riforma della giustizia civile (D.L. 132/2014, cvt. L. 162/2014)		Nel 2020: 0,1%; nel lungo periodo: 0,9%	Novembre 2014
	Riforma della giustizia penale (D.L. 92/2014 cvt. L. 117/2014)			Agosto 2014
		DDL delega di rafforzamento delle competenze del tribunale delle imprese e del tribunale della famiglia e della persona; razionalizzazione del processo civile; revisione della disciplina delle fasi di trattazione e rimessione in decisione.		Settembre 2015
		DDL recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi	-	Giugno 2015
		DDL di contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	-	Giugno 2015
Anticorruzione		DDL in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	-	Primo semestre 2015
		Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza nella PA	-	Giugno 2015
Sistema fiscale	Legge di delega fiscale (L. 23/2014)		-	Marzo 2014
	Decreti Lgs. delegati su: semplificazioni fiscali (D.Lgs.175/2014), imposizioni tabacchi e prodotti succedanei (D.Lgs. 188/2014), revisione delle Commissioni censuarie (D.Lgs. 198/2014)		(Stime delle Semplificazioni fiscali incluse nelle semplificazioni amministrative)	Marzo 2015
		D.Lgs. delegati su: valori catastali; disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; riscossione degli enti locali; imposizione sui redditi d'impresa; monitoraggio, tutoraggio per l'adempimento fiscale; fatturazione elettronica per l'IVA; misure di semplificazione per i contribuenti internazionali; tassazione in materia di giochi pubblici; revisione del contenzioso tributario e del sistema sanzionatorio	-	Settembre 2015
	Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro (Legge di Stabilità 2015 – L.190/2014)		Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 0,4%	Dicembre 2014
	Tassazione sulle rendite finanziarie e IVA (L.89/2014)		Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: -0,2%	Luglio 2014
		Riforma della tassazione locale	-	Entro il 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL ¹	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano <i>Made in Italy</i>	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017: Semplificazione per le imprese	-	2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle <i>tax expenditures</i>	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
Impatto delle misure nel 2020: 1,8%				
Impatto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%				

Ricorda il Governo come *“La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarietà di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i*

finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel

DEF 2015 – SEZ. I – Programma di stabilità

TAVOLA III.7: IMPATTO FINANZIARIO DELLE MISURE GRIGLIE PNR (In milioni di euro) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Contenimento spesa pubblica e tassazione						
Maggiori spese	187	411	309	321	355	304
Maggiori entrate	4.200	14.247	28.736	35.064	37.557	34.023
Minori spese	2.369	3.527	3.423	3.513	2.523	1.903
Minori entrate	494	4.068	4.591	4.286	4.319	4.319
Efficienza Amministrativa						
Maggiori spese	0	36	314	314	314	314
Minori entrate	0	4	4	4	4	4
Infrastrutture e sviluppo						
Maggiori spese	36	408	429	1.458	2.314	416
Mercato dei prodotti e concorrenza						
Maggiori entrate	0	350	250	100	0	0
Minori spese	0	16	26	36	36	36
Lavoro e pensioni						
Maggiori spese	6.948	21.944	28.046	28.728	26.695	23.524
Maggiori entrate	4	2.614	5.933	6.096	3.941	1.864
Minori spese	25	476	849	1.240	1.492	1.539
Minori entrate	469	3.124	3.982	4.104	2.733	1.110
Innovazione e capitale umano						
Maggiori spese	6	1.587	3.850	4.082	4.063	4.049
Minori spese	0	37	37	37	37	37
Minori entrate	18	61	220	206	234	209
Sostegno alle imprese						
Maggiori spese	19.558	1.920	2.262	2.474	2.479	1.439
Maggiori entrate	31	898	1.229	1.023	1.042	389
Minori entrate	4	466	917	691	670	463
Energia e ambiente						
Maggiori spese	0	45	45	66	0	0
Maggiori entrate	0	1.004	316	0	0	0
Minori spese	0	652	591	472	402	0
Minori entrate	0	66	699	572	437	437
Sistema finanziario						
Maggiori spese	3	2	2	3	0	0
Federalismo						
Maggiori spese	2	354	224	224	224	224
Maggiori entrate	350	350	350	350	350	350
Minori spese	0	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Minori entrate	38	41	41	41	11	4

Fonte: Elaborazioni RGS su dati allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Sono escluse le risorse del Piano di azione e coesione (misura “QSN 2007-2013” dell’area di policy Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione) e gli importi aggiornati relativi alle reti TEN-T (misura “Collegamenti transfrontalieri” dell’area Infrastrutture e sviluppo, nonché della altre opere del PIS riassunte nella tabella successiva).

2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'*Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale* e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2017.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione

temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

TAVOLA II.2: IPOTESI DI BASE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (1)	0,20	0,15	0,31	0,57	0,94	1,35
Tasso di interesse a lungo termine	3,00	1,60	1,84	2,11	2,35	2,58
Tassi di cambio dollaro/euro	1,33	1,08	1,07	1,07	1,07	1,07
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	-0,1	-13,7	-0,6	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,6	4,0	4,4	4,5	4,4	4,4
Tasso di crescita del PIL UE	1,3	1,6	2,0	1,9	1,8	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	3,6	4,0	5,4	5,3	4,8	4,5
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	3,4	3,9	5,2	5,1	4,6	4,3
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)			Variazioni %			
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
COMPONENTI DEL PIL REALE							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TABELLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)
(in milioni di euro e in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
<i>in % PIL</i>	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
Amministrazioni centrali (3)	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
<i>in % PIL</i>	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Amministrazioni centrali (3)	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

2.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

Obiettivi di risparmio complessivi nuova spending review (DL 66/2014)

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.

124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovo lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del

deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore

sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015.*

Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi”.

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

“Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l’economia italiana nel corso dell’ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l’intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all’entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.

Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell’art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici” (DEF 2014).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanZIA ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

2.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la **riforma del catasto** occorreranno almeno 4 anni. *“Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e*

«speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento” (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono rimosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

2.2.5. La revisione del prelievo locale

“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di

Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze” (PNR 2015, pag. 18).

§[STRUMENTI-DI-RENDICONTAZIONE-DUP]POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	829
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	739
di cui: maschi		n°	357
femmine		n°	382
nuclei famigliari		n°	352
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	763
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	3	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	12	
saldo naturale		n°	-9
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	3	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	18	
saldo migratorio		n°	-15
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2015 (penultimo anno precedente)		n°	739
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	21
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	56
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	101
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	336
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	225

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2015	0
		2014	0,01
		2013	0,01
		2012	0,02
		2011	0,60
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2015	0
		2014	0,02
		2013	0,02
		2012	0,13
		2011	1,93
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	1370
	entro il	n°	31122019
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
ISTRUZIONE			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			
DISCRET			

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n°
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	* Comunali Km
* Vicinali Km		* Autostrade Km	

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

- * Piano regolatore adottato si no
- * Piano regolatore approvato si no
- * Programma di fabbricazione si no
- * Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- * Industriali si no
- * Artigianali si no
- * Commerciali si no
- * Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P

PERSONALE

1.3.1.1		
Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
A	5	1
B	4	4
C	9	2
D	5	1
A	0	5
C	0	4

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n*

fuori ruolo n*

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0						
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0						
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0						
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	0		0		0		0	
- nera	0		0		0		0	
- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	0		0		0		0	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
	hq.	0	hq.	0	hq.	0	hq.	0
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0		0		0		0	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	0		0		0		0	
- civile	0		0		0		0	
- industriale	0		0		0		0	
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0



**COMUNE DI MOTTA
D'AFFERMO**

PROVINCIA DI MESSINA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2018 – 2020

**COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA**

MOTTA D'AFFERMO
PIAZZA SAN LUCA, 1
C.F : 00324270834
P.I.V.A : 00324270834

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	829
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	739
di cui: maschi		n°	357
femmine		n°	382
nuclei famigliari		n°	352
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		n°	763
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	3	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	12	
saldo naturale		n°	-9
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	3	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	18	
saldo migratorio		n°	-15
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2015 (penultimo anno precedente)		n°	739
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	21
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	56
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	101
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	336
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	225
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016		0
	2015		0
	2014		0,01
	2013		0,01
	2012		0,02
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016		0
	2015		0
	2014		0,02
	2013		0,02
	2012		0,13
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	1370
entro il		n°	31122019
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	ISTRUZIONE MEDIA		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	DISCRETA		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n°
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	* Comunali Km
* Vicinali Km		* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1		
Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
A	5	1
B	4	4
C	9	2
D	5	1
A	0	5
C	0	4

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	8
fuori ruolo	n*	9

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN Pianta ORG.	N° IN SERVIZIO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

PREVALENTEMENTE AGRICOLA

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	451.240,09	444.939,65	410.707,00	415.933,00	409.423,00	409.425,00	1,27
Trasferimenti correnti	478.490,77	471.758,92	546.593,00	582.193,00	573.893,00	573.893,00	6,51
Extratributarie	385.601,71	335.889,01	314.660,00	307.830,00	307.830,00	307.830,00	-2,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.315.332,57	1.252.587,58	1.271.960,00	1.305.956,00	1.291.146,00	1.291.148,00	2,67
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.315.332,57	1.252.587,58	1.271.960,00	1.305.956,00	1.291.146,00	1.291.148,00	2,67

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	89.607,23	8.325,00	59.000,00	754.290,00	33.110,00	33.110,00	1.178,46
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	8.456,19	2.913,89	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-30,00
Accensione mutui passivi	289.781,87	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	387.845,29	11.238,89	168.000,00	761.290,00	40.110,00	40.110,00	353,15
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.045.696,29	982.974,83	3.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-48,57
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.045.696,29	982.974,83	3.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-48,57
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.748.874,15	2.246.801,30	4.939.960,00	3.867.246,00	3.131.256,00	3.131.258,00	-21,72

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	218.049,92	220.224,65	185.727,00	190.933,00	184.423,00	184.425,00	2,80
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	233.190,17	224.715,00	224.980,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,01
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	451.240,09	444.939,65	410.707,00	415.933,00	409.423,00	409.425,00	1,27

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie non hanno subito particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente, anche il fondo di solidarietà comunale rimane invariato all'esercizio scorso, così come comunicato dal Ministero dell'Interno..

La TARI il provento derivante dal servizio smaltimento rifiuti è allocato tra le risorse del titolo 3° in quanto si tratta di tariffa e non di tassa.

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	478.490,77	471.758,92	546.593,00	582.193,00	573.893,00	573.893,00	6,51
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	478.490,77	471.758,92	546.593,00	582.193,00	573.893,00	573.893,00	6,51

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	384.162,58	331.845,36	309.460,00	302.130,00	302.130,00	302.130,00	-2,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	800,00	300,00	300,00	300,00	-62,50
Interessi attivi	1.095,58	55,84	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	343,55	3.987,81	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25,00
TOTALE	385.601,71	335.889,01	314.660,00	307.830,00	307.830,00	307.830,00	-2,17

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	88.192,97	8.325,00	59.000,00	573.836,00	33.110,00	33.110,00	872,60
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	180.454,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.414,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	8.456,19	2.913,89	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-30,00
TOTALE	98.063,42	11.238,89	69.000,00	761.290,00	40.110,00	40.110,00	1.003,32

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	8.456,19	2.913,89	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-30,00
TOTALE	8.456,19	2.913,89	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-30,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	289.781,87	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	289.781,87	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.045.696,29	982.974,83	3.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-48,57
TOTALE	1.045.696,29	982.974,83	3.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-48,57

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La presente relazione viene fatta sulla base dei dati economico-finanziari previsti nello schema del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018 predisposto dal responsabile del servizio finanziario in base alle direttive politico-programmatiche delineate dagli Organi di Governo dell'Ente ed in collaborazione con i responsabili degli uffici e dei servizi dell'Ente.

La programmazione ha come principale punto di riferimento l'ammontare totale delle risorse, sia proprie che trasferite, previste nello schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018 e nel bilancio pluriennale 2018/2020.

La presente programmazione è articolata in base ad interventi per SETTORI in cui è articolata la struttura organizzativa comunale e per SERVIZI, interni ai settori, cui corrispondono i centri di costo e di responsabilità.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo prioritario e fondamentale dell'Amministrazione comunale, da realizzare nel periodo di riferimento, è continuare a perseguire la concreta attuazione del principio della separazione delle funzioni tra Organi politici ed Organi Amministrativi, già sancito nella legge 08/06/1990, n.142, come recepita con modifiche dalla Legge Regionale 11/12/91, n.48, nel Decreto Legislativo 3/2/93, n. 29 e succ.mod. ed integr. applicabile per effetto dell'art.1 della L.R. 15/5/2000, n. 10, nel Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267 nella parte applicabile nella Regione Sicilia, nella Legge 15/05/1997, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, applicabile nella parte recepita con L.R. 7/9/98, n. 23.La concreta attuazione del principio predetto, già perseguito negli anni precedenti ed a cui sono chiamati tutti i soggetti istituzionali del Comune, consentirà uno snellimento dell'attività amministrativa con il miglioramento dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa in conformità dei principi stabiliti dalla Legge.

Dovrà, inoltre, essere garantita la pubblicità e la trasparenza degli atti amministrativi e la partecipazione dei cittadini e di altri soggetti interessati al procedimento amministrativo in conformità dei principi e delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 30/04/1991, n. 10 e nei vigenti Regolamenti comunali sul diritto di accesso agli atti comunali.

Dovrà, in ogni caso, essere rispettata la legge sulla privacy 575/1996 e l'utilizzazione dei "dati sensibili" sarà consentita unicamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi al trattamento dei dati stessi.

Inoltre, dovranno essere osservate tutte le norme in materia di autocertificazione previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445; i funzionari responsabili dei servizi saranno tenuti al controllo della veridicità delle dichiarazioni in tal senso rese.

Si rileva, inoltre, la necessità di dare concreta attuazione alla disposizione di cui all'art. 13 della Legge Regionale 23/12/2000, n. 30 che attribuisce al responsabile del procedimento di spesa e, pertanto, al funzionario amministrativo responsabile dell'Ufficio o del Servizio competente, l'adozione della determinazione a contrarre (atto precedentemente attribuito alla competenza dell'Organo collegiale esecutivo, cioè alla Giunta) di cui all'art. 56 della L.N. 142/90, nella formulazione normativa di cui all'art. 1, comma 1, lettera 1) della L. R. n. 48/91 come modificato dal predetto art. 13 della L. R. n. 30/2000.

Inoltre, la modifica dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/91, operata dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che non prevede più l'espressione del parere di legittimità da parte del Segretario comunale sulle proposte di deliberazione del Consiglio e della Giunta che non siano meri atti di indirizzo, rende necessaria non soltanto l'adeguamento delle procedure istruttorie alla predetta norma novellata, ma dà anche luogo ad un più importante ruolo dei funzionari responsabili dei servizi deputati all'espressione dei pareri di regolarità tecnica sulle medesime proposte.

Per quanto riguarda la programmazione degli interventi socio-assistenziali e delle attività culturali si fa riferimento alle proposte di deliberazione consiliare predisposte dal competente Ufficio.

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	519.350,00	514.450,00	514.450,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	36.435,00	35.935,00	35.935,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	70.770,00	55.870,00	55.870,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.650,00	14.650,00	14.650,00
<i>Interessi passivi</i>	25.085,00	22.905,00	20.633,00
<i>Altre spese correnti</i>	13.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	83.064,00	12.610,00	12.610,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	773.354,00	678.420,00	676.148,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	250,00	250,00	250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	950,00	850,00	850,00
<i>Altre spese correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.700,00	1.600,00	1.600,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	28.700,00	28.700,00	28.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	40.200,00	40.200,00	40.200,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	6.000,00	6.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.200,00	6.700,00	6.700,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Turismo			
----------------	--	--	--

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Turismo	8.800,00	3.800,00	3.800,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	27.810,00	27.200,00	27.200,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.315,00	2.315,00	2.315,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	53.400,00	21.900,00	21.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.528,00	8.528,00	8.528,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	102.053,00	69.943,00	69.943,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	55.050,00	53.500,00	53.500,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.650,00	3.200,00	3.200,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	86.400,00	88.400,00	88.400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	145.100,00	145.100,00	145.100,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	53.778,00	55.958,00	58.232,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale Debito pubblico	1.853.778,00	1.855.958,00	1.858.232,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.935.385,00	2.808.921,00	2.808.923,00

3.4 - MISSIONE N° M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00100000000
 Servizi istituzionali e generali e di gestione

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	519.350,00	67.16%	514.450,00	75.83%	514.450,00	76.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.435,00	4.71%	35.935,00	5.3%	35.935,00	5.31%
Acquisto di beni e servizi	70.770,00	9.15%	55.870,00	8.24%	55.870,00	8.26%
Trasferimenti correnti	14.650,00	1.89%	14.650,00	2.16%	14.650,00	2.17%
Interessi passivi	25.085,00	3.24%	22.905,00	3.38%	20.633,00	3.05%
Altre spese correnti	13.500,00	1.75%	11.500,00	1.7%	11.500,00	1.7%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	83.064,00	10.74%	12.610,00	1.86%	12.610,00	1.86%
Altre spese in conto capitale	10.500,00	1.36%	10.500,00	1.55%	10.500,00	1.55%
TOTALE MISSIONE	773.354,00		678.420,00		676.148,00	

3.4 - MISSIONE N° M002

Giustizia

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00200000000

Giustizia

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M003

Ordine pubblico e sicurezza

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00300000000

Ordine pubblico e sicurezza

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	14.71%	250,00	15.63%	250,00	15.63%
Acquisto di beni e servizi	950,00	55.88%	850,00	53.13%	850,00	53.13%
Altre spese correnti	500,00	29.41%	500,00	31.25%	500,00	31.25%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.700,00		1.600,00		1.600,00	

3.4 - MISSIONE N° M004

Istruzione e diritto allo studio

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00400000000
 Istruzione e diritto allo studio

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	28.700,00	71.39%	28.700,00	71.39%	28.700,00	71.39%
Trasferimenti correnti	11.500,00	28.61%	11.500,00	28.61%	11.500,00	28.61%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	40.200,00		40.200,00		40.200,00	

3.4 - MISSIONE N° M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00500000000

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	700,00	21.88%	700,00	10.45%	700,00	10.45%
Trasferimenti correnti	2.500,00	78.13%	6.000,00	89.55%	6.000,00	89.55%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.200,00		6.700,00		6.700,00	

3.4 - MISSIONE N° M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00600000000
 Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.200,00	100%	1.200,00	100%	1.200,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

3.4 - MISSIONE N° M007

Turismo

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00700000000

Turismo

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007
 Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.800,00	31.82%	1.800,00	47.37%	1.800,00	47.37%
Trasferimenti correnti	6.000,00	68.18%	2.000,00	52.63%	2.000,00	52.63%
TOTALE MISSIONE	8.800,00		3.800,00		3.800,00	

3.4 - MISSIONE N° M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00800000000

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

3.4 - MISSIONE N° M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M00900000000
 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.810,00	27.25%	27.200,00	38.89%	27.200,00	38.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.315,00	2.27%	2.315,00	3.31%	2.315,00	3.31%
Acquisto di beni e servizi	53.400,00	52.33%	21.900,00	31.31%	21.900,00	31.31%
Trasferimenti correnti	8.528,00	8.36%	8.528,00	12.19%	8.528,00	12.19%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	9.8%	10.000,00	14.3%	10.000,00	14.3%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	102.053,00		69.943,00		69.943,00	

3.4 - MISSIONE N° M010

Trasporti e diritto alla mobilità

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0100000000

Trasporti e diritto alla mobilità

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	55.050,00	37.94%	53.500,00	36.87%	53.500,00	36.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.650,00	2.52%	3.200,00	2.21%	3.200,00	2.21%
Acquisto di beni e servizi	86.400,00	59.55%	88.400,00	60.92%	88.400,00	60.92%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	145.100,00		145.100,00		145.100,00	

3.4 - MISSIONE N° M011

Soccorso civile

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0110000000

Soccorso civile

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0120000000

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	50%	3.000,00	50%	3.000,00	50%
Trasferimenti correnti	3.000,00	50%	3.000,00	50%	3.000,00	50%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.000,00		6.000,00		6.000,00	

3.4 - MISSIONE N° M013

Tutela della salute

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0130000000

Tutela della salute

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M014

Sviluppo economico e competitività

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0140000000
 Sviluppo economico e competitività

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

3.4 - MISSIONE N° M015

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0150000000
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M01600000000
 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

3.4 - MISSIONE N° M017

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0170000000
 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

3.4 - MISSIONE N° M018

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0180000000

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M019

Relazioni internazionali

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M0190000000

Relazioni internazionali

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M020

Fondi e accantonamenti

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M02000000000

Fondi e accantonamenti

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M050

Debito pubblico

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M05000000000

Debito pubblico

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.778,00	2.9%	55.958,00	3.02%	58.232,00	3.13%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	97.1%	1.800.000,00	96.98%	1.800.000,00	96.87%
TOTALE MISSIONE	1.853.778,00		1.855.958,00		1.858.232,00	

3.4 - MISSIONE N° M060

Anticipazioni finanziarie

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
 PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M06000000000

Anticipazioni finanziarie

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - MISSIONE N° M099

Servizi per conto terzi

IL RESPONSABILE SIG.:

PROGRAMMI NELLA MISSIONE 0

3.4.1 - Descrizione della missione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.9 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione della missione												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
8.800,00	3.800,00	3.800,00	16.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00900000000 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
102.053,00	69.943,00	69.943,00	241.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01000000000 Trasporti e diritto alla mobilità												
145.100,00	145.100,00	145.100,00	435.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01100000000 Soccorso civile												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01200000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01300000000 Tutela della salute												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01400000000 Sviluppo economico e competitività												

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. redditi da lavoro dipendente	430.325,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.753,20	49.591,65
di cui:										
- Retribuzioni lorde	351.123,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.651,14	40.217,16
- Contributi sociali a carico dell'ente	79.201,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102,06	9.374,49
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	26.368,27	0,00	115,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.848,01	2.625,92
3. Acquisto di beni e servizi	125.662,25	0,00	970,40	20.726,75	0,00	0,00	3.342,66	0,00	104.898,01	17.908,34
Trasferimenti correnti	4.800,00			6.624,25						
4. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a d altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
7. Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	6.624,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Totale trasferimenti correnti (4+5+6+7+8+9+10+11+12)	4.800,00	0,00	0,00	6.624,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Interessi passivi	14.732,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	601.887,73	0,00	1.086,18	27.351,00	0,00	0,00	3.342,66	0,00	139.499,22	70.125,91
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	601.887,73	0,00	1.086,18	27.351,00	0,00	0,00	3.342,66	0,00	139.499,22	70.125,91
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi	15.999,69	0,00	0,00	376.607,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,60	660,86
di cui:										
- Beni materiali	0,00	0,00	0,00	376.607,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,60	660,86

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
- Beni immateriali	15.999,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Trasferimenti in conto capitale a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Totale Trasferimenti in conto capitale (12+13+14+15+16+17+18+19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
21. Totale Contributi e trasferimenti in conto capitale (11+20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Altre spese in conto capitale	19.095,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+2+21+22+23)	35.095,52	0,00	0,00	376.607,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,60	660,86
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	636.983,25	0,00	1.086,18	403.958,23	0,00	0,00	3.342,66	0,00	140.999,82	70.786,77

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
A) SPESE CORRENTI											
1. Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.669,94
di cui:											
- Retribuzioni lorde	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.991,45
- Contributi sociali a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.678,49
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.957,98
3. Acquisto di beni e servizi	0,00	1.944,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.453,04
Trasferimenti correnti											11.424,25
4. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
di cui:											
- Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
- Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a d altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
7. Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.624,25
9. Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Totale trasferimenti correnti (4+5+6+7+8+9+10+11+12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.424,25
14. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.732,12
16. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	0,00	1.944,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	845.237,33
B) SPESE IN CONTO CAPITALE											
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.768,38
di cui:											
- Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378.768,69

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
- Beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.999,69
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
Trasferimenti in conto capitale											
12. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Trasferimenti in conto capitale a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Totale Trasferimenti in conto capitale (12+13+14+15+16+17+18+19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
21. Totale Contributi e trasferimenti in conto capitale (11+20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.095,83
di cui:											
- Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+2+21+22+23)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413.864,21
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	0,00	1.944,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259.101,54

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale è senza dubbio l'atto di programmazione principale per l'attività del Comune, perchè delinea gli obiettivi, le vie da seguire e le modalità operative che dovranno ispirare l'attività del Comune e dell'Amministrazione.

L'Attività di programmazione messa in atto con il bilancio di previsione e con il bilancio pluriennale, rappresenta lo strumento principale per l'azione dell'Ente, che non deve limitarsi a far pareggiare le entrate e le uscite ma deve essere di stimolo ad iniziative ed azioni convergenti con le finalità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio di previsione si deve tenere nel giusto conto la insufficiente e ritardata erogazione delle risorse della Regione e l'assenza dei trasferimenti erariali che non agevola l'azione di governo dell'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi di quantità e qualità dei servizi comunali.

Il bilancio ha una rigidità di spesa molto alta e necessita di maggiori risorse per garantire i servizi ai cittadini. Le spese di personale incidono sulle spese correnti per il 49,61%, a cui vanno aggiunti le quote dei mutui in ammortamento, oltre le spese fisse di energia elettrica, spese telefoniche, pubblica illuminazione, servizio idrico integrato.

Pur operando nelle ristrettezze finanziarie, il bilancio non si può considerare soltanto un documento contabile, ma uno strumento che permette di effettuare una programmazione per lo sviluppo economico e sociale e una pianificazione degli interventi da effettuare.

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

MOTTA D'AFFERMO

li 18/07/2018

Il segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Antonio Giuseppe Nigrone

Rag. Pietro Mazzeo

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'Ente

Dr. Sebastiano Adamo

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

La dotazione informatica del Comune al 31/12/2017 è la seguente:

- n. 17 P.C.
- n. 19 stampanti
- n. 02 macchina da scrivere elettronica
- n. 01 server
- n. 02 scanner
- n. 02 fotocopiatrici
- n. 02 router

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 01 fax
- n. 02 calcolatrici elettroniche

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue: *(descrivere al modalità di utilizzo)*

La dotazione strumentale da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici è la seguente:

- n. 14 P.C.
- n. 15 stampanti
- n. 02 macchina da scrivere elettronica
- n. 01 server
- n. 02 scanner
- n. 01 fotocopiatrice
- n. 02 reuter

pertanto vengono eliminate n. 3 P. C. , n. 4 stampanti e n. 1 fotocopiatrice.

La dotazione non informatica viene diminuita di n. 1 fax e di n. 1 calcolatrice elettronica.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

Il piano di razionalizzazione prevede, nel triennio 2018/2020 il blocco del consueto turn-over di sostituzione delle stampanti, P.C. e fotocopiatrici già in uso.

L'operazione di razionalizzazione sopra descritta consentirà, a regime, un risparmio medio annuale, tra minori acquisti e minori spese di manutenzione, pari a circa €. 5.000.

Per quanto concerne la dotazione software, non si prevede l'acquisto di nuovi programmi tranne per nuove disposizioni di legge.

Apparecchiature di telefonia mobile

Questo Comune non è dotato di apparecchiature di telefonia mobile.

Autovetture di servizio

Il Comune ha in dotazione n. 2 autoveicoli di cui:

- n. 1 autovettura in dotazione alla Polizia Municipale ed è strettamente utilizzata per i servizi di competenza;
- n. 1 autofurgone in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale ed è utilizzato dal personale operaio per il trasporto di materiale vario e mezzi di lavoro.

Beni immobili

- Non ci sono beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>23</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione piano triennale del fabbisogno del personale – Anni 2018 – 2019 – 2020.
Data <u>14/05/2018</u>	

L'anno duemiladiciotto il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO,
alle ore 14,00,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco	<i>Presente</i>	<i>α</i>
PULVINO ANTONINO	Vice Sindaco	<i>X</i>	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore	<i>X</i>	
MARTORANA LUCIA RITA	Assessore	<i>X</i>	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;

- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

DATO ATTO che alla data odierna non sono state ancora varate le precitate Linee di indirizzo;

RICHIAMATA la vigente Dotazione organica, come da ultimo aggiornata con deliberazione di G.M. n. 42 del 16.06.2008, che, alla data odierna, prevede la seguente situazione:

Posti vacanti n. 10

Posti occupati n. 08

DATO ATTO dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come attestato con deliberazione di G.C. n. 44 del 18/09/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano occupazionale anno 2017 ed approvazione programma triennale del fabbisogno del personale – triennio 2017/2019";

PRESO ATTO che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, in forza delle disposizioni

legislative regionali di settore emanate, n.08 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 27.12.2017 avente ad oggetto “Avvio della procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell’art. 3 della L. R. 27/2016. Adempimenti preliminari e proroga dei rapporti in essere fino al 31/12/2018.”

RITENUTO che rientra nei programmi prioritari dell’amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale, il cui apporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che per garantire un adeguato svolgimento dei servizi e delle funzioni fondamentali;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare a successivo provvedimento tanto le previsioni relative alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato e parziale quanto le previsioni relative alle assunzioni a tempo indeterminato, data la complessità e la continua evoluzione dell’attuale normativa in materia di precariato, al fine di consentire la conclusione dell’avviato processo di ricognizione di cui all’atto di indirizzo adottato con la delibera di Giunta Comunale sopra citata;

VISTA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

CONSIDERATO che il rapporto personale/popolazione al 31.12.2017 risulta essere pari a $8/717 = 1/90$;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall’ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall’apposita tabella allegata al medesimo, pertanto per il futuro il nostro Ente non potrà rientrare tra i Comuni in dissesto finanziario purchè venga effettuata una seria politica di recupero dei tributi locali;

DATO ATTO che la dotazione organica dell’Ente ha in itinere il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

DATO ATTO che il parere del revisore dei conti, laddove necessario, dal momento che con il presente atto non vengono previste assunzioni, verrà espresso in sede di proposta di approvazione del DUP da parte del Consiglio;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita informazione alle RSU ed alle Organizzazioni sindacali;

VISTI:

Allegato "A"

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2018/2020

PIANO FABBISOGNO ANNO 2018
NESSUNA

PIANO FABBISOGNO ANNO 2019
ASSUNZIONI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

PIANO FABBISOGNO ANNO 2020
ASSUNZIONI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano triennale del fabbisogno del personale – Anni 2018 – 2019 – 2020.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
<p style="text-align: center;">ATTESTA</p> Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto di € _____ all'intervento _____ Cap. _____ competenza _____ residui _____	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____ Somma disponibile = _____ Data _____ <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p>

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data <u>24/04/2018</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data Il Responsabile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta sopra riportata corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTO il vigente O.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n.16 e la L.R. 06/03/1986, n. 9, modificata ed integrata dalla legge 08/06/1990 n. 142, recepita con modificazione dalla L.R. n.48 del 11/12/1991;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta;

Di dichiarare l'atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to A. PULVINO

L'Assessore Anziano
F.to R.M. DI PRINA

Il Segretario Generale
F.to A. NIRMONE

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Motta d'Affermo 14-05-2018


Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
___ E' divenuta esecutiva il 14-05-2018 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 14-05-2018


Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

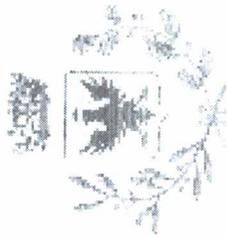
CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

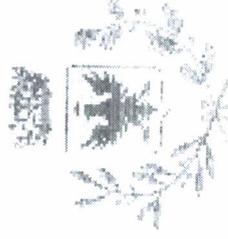
Il Messo Comunale



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Programma triennale delle opere pubbliche
anno 2018

Triennio di riferimento 2018 – 2020



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Area Tecnica

Programma triennale delle opere pubbliche

anno 2018

Art. 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 e s.m.i

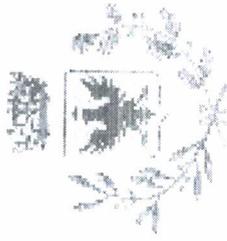
RELAZIONE GENERALE

Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 di cui la presente fa parte integrante è stato redatto secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 e s.m.i., con il solo intento di dare attuazione alla stessa, nonché secondo le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale.

Per il progetto di programma si ritiene che sostanzialmente con lo sforzo operato dall'Amministrazione Comunale e dalle strutture preposte si siano fatti propri i concetti fondamentali della nuova legge, soprattutto per quanto attiene la necessità di proporre opere utili e realizzabili.

I criteri che hanno informato l'individuazione delle opere in relazione agli obiettivi di sviluppo, che oggi si offrono nel contesto economico contemporaneo, da una parte tengono conto delle necessità basilari del territorio e della popolazione in relazione al miglioramento del tenore di vita, ed in particolare della qualità dei servizi, da un'altra parte valutano e intendono approfittare delle opportunità che le risorse territoriali offrono allo sviluppo locale del Comune.

Il metro usato e il criterio di priorità conseguentemente adottato, ha determinato una impostazione che tiene conto innanzi tutto della soluzione dei maggiori problemi del Comune.



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA
Area Tecnica

Programma triennale delle opere pubbliche
anno 2018

Elenco per priorità generale

Triennio di riferimento 2018 – 2020

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale						
Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di progettazione	Ordine di Priorità	Fonti di Finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Recupero, riqualificazione e trasformazione del complesso di palazzo Minneci in struttura ricettiva e per attività culturali	Recupero	Definitiva	Gen. 1 Sett. 1 Cat. 1	Regione Mutuo	1.100
Settore Ambiente: Depuratori	Lavori di adeguamento elettrico, riattivazione impiantistica e biologica del depuratore a servizio della fognatura comunale nella frazione Torremuzza ...	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 2 Sett. 1 Cat. 1	Regione Propria	56
Settore Ambiente: Depuratori	Lavori di adeguamento normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue sito in c.da valle	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 3 Sett. 2 Cat. 2	Regione	504
Settore Ambiente: Reti Fognarie	Collegamento rete fognaria di Torremuzza con la rete fognaria della frazione Villa Margi del Comune di Reitano	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 4 Sett. 3 Cat. 1	Regione	545
Settore Edilizia: Edilizia Pubblica	Miglioramento sismico, palazzo municipale del Comune di Motta d'Affermo	Ristrutturazione	Studio di fattibilità	Gen. 5 Sett. 2 Cat. 1	Stato/Regione	480
Settore Edilizia: Edilizia Pubblica	Lavori di restauro prospetto ed opere di manutenzione ordinaria edificio comunale	Restauro	Esecutiva	Gen. 6 Sett. 3 Cat. 1	Stato/Regione	399
Settore Edilizia: Edilizia Scolastica	Adeguamento sismico, impiantistico e funzionale con abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio destinato a scuola media del comune di Motta ...	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 7 Sett. 4 Cat. 1	Stato/Regione	990

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale						
		Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 8 Sett. 1 Cat. 1	Regione	402
Settore Acque e fonti energie: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica tramite relamping con tecnologia a led.	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 9 Sett. 2 Cat. 2	Regione	468
Settore Acque e fonti energie: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella casa albergo per anziani (residenza sanitaria per anziani autosufficienti) del comune di Motta d'Affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 10 Sett. 3 Cat. 3	Regione	482
Settore Acque e fonti energie: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella caserma dei Carabinieri del Comune di Motta d'Affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 11 Sett. 1 Cat. 1	Stato/Regione	490
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Ristrutturazione, adeguamento funzionale e la messa in sicurezza a norma degli impianti sportivi in Motta d'Affermo	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 12 Sett. 4 Cat. 1	Regione	100
Settore Acque e fonti energie: Acquedotti	Manutenzione straordinaria della condotta idrica esterna e delle sorgenti ricadenti in c.da bosco nel territorio di Motta d'Affermo	Manutenzione	Definitiva	Gen. 13 Sett. 5 Cat. 1	Regione	250
Settore Acque e fonti energie: Ricerche idriche	Ricaptazione sorgenti nel territorio comunale	Opera nuova	Studio di fattibilità			

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale

		Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 14 Sett. 5 Cat. 2	Stato/Regione	300
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Sistemazione di un tratto di spiaggia nella frazione Torremuzza		Studio di fattibilità			
Settore Acque e fonti energie: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nel palazzo Municipale di Motia d'Affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 15 Sett. 6 Cat. 4	Regione	471
Settore Agricoltura: Foreste	Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 16 Sett. 1 Cat. 1	Regione	523
Settore Acque e fonti energie: Reti di distribuzione energia elettrica e gas	Interventi per auto produzione energetica (energia elettrica - calore - acqua calda) da fonti rinnovabili – costruzione impianti e gestione energetica dei fabbisogni comunali. Impianti fotovoltaici ed eolici.	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 17 Sett. 7 Cat. 5	Regione	980
Settore Agricoltura: Viabilità rurale	Infrastrutturazione integrata per la realizzazione della rete ecologica regionale, attraverso il recupero della sentieristica storica, azione di ripristino e restauro ...	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 18 Sett. 2 Cat. 1	Regione	400
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Promozione e valorizzazione di un sistema di ospitalità diffusa nel centro storico di Motia d'Affermo e frazione Torremuzza	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 19 Sett. 6 Cat. 1	Regione	990
Settore Acque e fonti energie: Reti di distribuzione gas	Rete di primo impianto per la distribuzione di gas metano nel centro abitato e nelle frazioni comunali	Opera nuova	Definitiva	Gen. 20 Sett. 8 Cat. 1	Regione	2.880

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale

Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Valorizzazione delle emergenze storico - architettoniche nel comune di Motta d'Affermo	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 21 Sett. 6 Cat. 2	Regione	900			
Settore Opere marittime: Porti e approdi	Opere previste nel PRG per la fruizione e riqualificazione della fascia di ambito comunale compresa tra la frazione Torremuzza e località Cannizza.	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 22 Sett. 1 Cat. 1	Regione	20.820			
Settore Acque e fonti energie: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Efficientamento energetico di edifici ed impianti comunali: riscaldamento, illuminazione pubblica, elettricità, ecc.	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 23 Sett. 9 Cat. 4	Regione	500			
Settore Impianti produttivi: Infrastrutture industriali	Realizzazione di impianti a biomassa ai fini della produzione energetica da fonti rinnovabili	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 24 Sett. 1 Cat. 1	Regione	990			
Settore Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali	Interventi di salvaguardia dei litorali marini con opere di rinascimento e/o protezione della spiaggia in c.da Villa Piana	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 25 Sett. 2 Cat. 1	Regione	990			
Settore Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali	Interventi di salvaguardia dei litorali marini con opere di rinascimento e/o protezione della spiaggia antistante la frazione Torremuzza	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 26 Sett. 3 Cat. 2	Regione	950			
Settore difesa del suolo: Consolidamenti	Consolidamento costone via Santisi ed adiacenze	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 27 Sett. 1 Cat. 1	Regione	800			

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale					
	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 28 Sett. 8 Cat. 3	Regione	3.000
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Realizzazione edificio polifunzionale nell'area di servizio autostradale in c.da marina del comune di Motta d'Affermo, a sostegno del settore ... dei Nebrodi				
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Arredo urbano all'interno dell'abitato di Motta d'Affermo	Studio di fattibilità	Gen. 29 Sett. 9 Cat. 3	Regione	516
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Riqualificazione ed infrastrutturazione area nord dell'abitato: riqualificazione urbana area castello, zona pagliarelli ed adiacenze	Studio di fattibilità	Gen. 30 Sett. 10 Cat. 4	Regione	1.455
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Recupero e riqualificazione e trasformazione di alcuni fabbricati in piazza della Torre a Torremuzza	Preliminare	Gen. 31 Sett. 11 Cat. 5	Regione	676
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi artigianali del comune di Motta d'Affermo	Studio di fattibilità	Gen. 32 Sett. 2 Cat. 1	Regione	1.490
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Realizzazione di un centro polisportivo da realizzarsi nell'ex macello comunale	Studio di fattibilità	Gen. 33 Sett. 2 Cat. 2	Regione	360

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

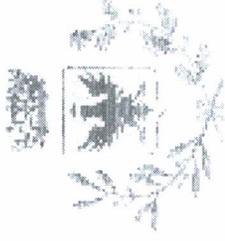
Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale					
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'area a compresa tra la SS 113 e la ferrovia nella frazione Torremuzza	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 34 Sett. 12 Cat. 6	Regione 750
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Riqualificazione e recupero del baglio e delle vie d'accesso alla marina nella frazione Torremuzza	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 35 Sett. 13 Cat. 7	Regione 725
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Riqualificazione ambientale del litorale della frazione di Villa Piana da destinare alla fruizione turistica ed alla balneazione	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 36 Sett. 14 Cat. 3	Regione 387
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Piscine	Realizzazione di un piscina comunale presso gli esistenti impianti sportivi siti in Motia d'affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 37 Sett. 3 Cat. 1	Regione 565
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'area a compresa tra la SS 113 e la ferrovia nella frazione Torremuzza	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 38 Sett. 12 Cat. 6	Regione 750
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Riqualificazione e recupero del baglio e delle vie d'accesso alla marina nella frazione Torremuzza	Recupero	Studio di fattibilità	Gen. 39 Sett. 13 Cat. 7	Regione 725
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Riqualificazione ambientale del litorale della frazione di Villa Piana da destinare alla fruizione turistica ed alla balneazione	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 40 Sett. 14 Cat. 3	Regione 387

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista in ordine di priorità generale						
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Piscine	Realizzazione di un piscina comunale presso gli esistenti impianti sportivi siti in Motta d'affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 41 Sett. 3 Cat. 1	Regione	565
Settore: Viabilità esterna	Strada di collegamento Motta d'affermo - Torremuzza	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 42 Sett. 1 Cat. 1	Regione	3.117
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Realizzazione arredo urbano via e piazza marina nella frazione Torremuzza	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 43 Sett. 15 Cat. 7	Regione	835
Settore Edilizia: Recupero Urbano	Realizzazione di un parco urbano	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 44 Sett. 16 Cat. 8	Regione	1.984
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Realizzazione di un nuovo impianto sportivo nella frazione Torremuzza	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 45 Sett. 4 Cat. 3	Regione	358
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE						57.405



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Area Tecnica

Programma triennale delle opere pubbliche

anno 2018

Lista annuale degli interventi

Triennio di riferimento 2018 – 2020

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista annuale degli interventi						
Denominazione dell'opera	Responsabile del Procedimento	Tipo di opera	Livello di progettazione	Ordine di Priorità	Fonti di Finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Recupero, riqualificazione e trasformazione del complesso di palazzo Minneci in struttura ricettiva e per attività culturali		Recupero	Definitiva	Gen. 1 Sett. 1 Cat. 1	Regione Mutuo	1.100
Lavori di adeguamento elettrico, riattivazione impiantistica e biologica del depuratore a servizio della fognatura comunale nella frazione Torremuzza ...		Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 2 Sett. 1 Cat. 1	Regione Propria	56
Lavori di adeguamento normativo dell'impianto di depurazione delle acque reflue sito in c.da valle		Ristrutturazione	Preliminare	Gen.3 Sett. 2 Cat. 2	Regione	504
Collegamento rete fognaria di Torremuzza con la rete fognaria della frazione Villa Margi del Comune di Reitano		Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 4 Sett. 3 Cat. 1	Regione	545
Miglioramento sismico, palazzo municipale del Comune di Motta d'Affermo		Ristrutturazione	Studio di fattibilità	Gen. 5 Sett. 2 Cat. 1	Stato/Regione	480
Lavori di restauro prospetto ed opere di manutenzione ordinaria edificio comunale		Restauro	Esecutiva	Gen. 6 Sett. 1 Cat. 1	Stato/Regione	399
Adeguamento sismico, impiantistico e funzionale dell'edificio destinato a scuola media del comune di Motta ...		Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 7 Sett. 4 Cat. 1	Stato/Regione	990

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Triennio di riferimento 2018 – 2020

Lista annuale degli interventi					
	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 8 Sett. 1 Cat. 1	Regione	402
Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica tramite relamping con tecnologia a led.					
Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo nella casa albergo per anziani ... del comune di Motta d'Affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 9 Sett. 2 Cat. 2	Regione	468
Efficientamento energetico dell'involucro edilizio e installazione d'impianto fotovoltaico da destinare Carabinieri del Comune di Motta d'Affermo	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 10 Sett. 3 Cat. 3	Regione	482
Ristrutturazione, adeguamento funzionale e la messa in sicurezza a norma degli impianti sportivi in Motta d'Affermo	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 11 Sett. 1 Cat. 1	Stato/Regione	490
Manutenzione straordinaria della condotta idrica esterna e delle sorgenti ricadenti in c.da bosco nel territorio di Motta d'Affermo	Manutenzione	Definitiva	Gen. 12 Sett. 4 Cat. 1	Regione	100
Ricaptazione sorgenti nel territorio comunale	Opera nuova	Studio di fattibilità	Gen. 13 Sett. 5 Cat. 1	Regione	250
Lista annuale degli interventi					
Spesa complessiva per gli interventi da realizzare nell'anno 2018					6.266